

**TOSCANA: ANCORA IN CALO LA PRODUZIONE INDUSTRIALE, TIENE L'EXPORT
INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE UNIONCAMERE-CONFINDUSTRIA**

Firenze, 4 ott. - (Adnkronos) - L'indagine sul comparto manifatturiero regionale, condotta da Unioncamere Toscana e Confindustria Toscana su un campione di imprese industriali con almeno 10 addetti, conferma nel II trimestre 2012 il forte peggioramento del ciclo economico in atto a partire dalla meta' dello scorso anno. Il consuntivo del periodo aprile-giugno si chiude con un generalizzato calo di tutti i principali indicatori congiunturali, con la produzione industriale che - in particolare - scende ancora, toccando il -4,9% rispetto allo stesso periodo del 2011. Si tratta non soltanto del terzo trimestre consecutivo di contrazione dell'attivita' produttiva, ma anche di un dato che - insieme a quello del primo trimestre - ben sintetizza l'intensificarsi della recessione in atto nel corso del 2012. La capacita' produttiva inutilizzata torna cosi' ad ampliarsi: la frenata produttiva registrata nel II trimestre si riflette infatti in una riduzione del grado di utilizzo degli impianti (passati fra aprile e giugno al 77,8% dal 79,9% di un anno fa). Il nuovo rallentamento della produzione resta ancora legato alla debolezza degli indicatori di domanda, decisamente negativi. Il fatturato fa segnare un -6,1% rispetto al corrispondente periodo del 2011, peggiorando il -3,5% del primo trimestre. Tiene tuttavia il mercato estero, con una crescita del volume d'affari pari al 3,6%: un dato incoraggiante da un lato, ma che - dall'altro - sottolinea la forte debolezza del mercato interno, che ha giocato un ruolo determinante nella frenata della domanda complessiva. (segue) (Xio/Opr/Adnkronos) 04-OTT-12 16:02 NNNN